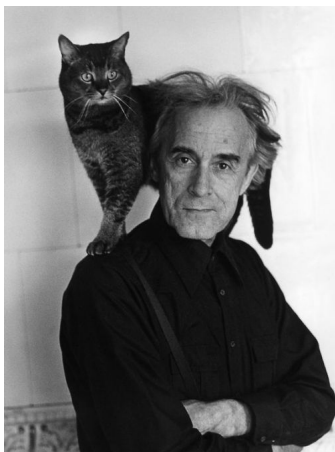


Werner Aspenström

Poesia

La rosa fugace
nella mano fugace,
nella poesia fugace.
Ti siedi con l'alfabeto.
Il gatto è comodo e fa le fusa.
E tu sei seduto tra pile di libri.

[[FONTE](#)]



Karl Werner Aspenström (Norrbärke, 13 novembre 1918 – Stoccolma, 25 gennaio 1997)

[Poeta svedese. Membro dell'Accademia Svedese che assegna il Nobel, esordì nel 1949 con " *Leggenda nevosa*". Curiosamente, richiesto delle sue motivazioni per scrivere, rispose: "Scrivo per il mio gatto".]